



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIPARTIMENTO NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA
UNITA' DI GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO

Roma, 26 febbraio 2001

Alle Regioni a statuto ordinario
(vedi ELENCO ALLEGATO)

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A-0482

Classifica A.2.47

Allegati:

OGGETTO: Delega di funzioni amministrative conferite alle regioni – Articolo 59 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 CONVENZIONI legge 23 dicembre 1996, n. 647.
Legge 15 marzo 1997, n.59 – Articolo 105 del decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998 (c.d. pacchetto Bassanini).

e, per conoscenza:

Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di Porto
SEDE

Capitanerie di Porto
LORO SEDI

La delega alle regioni delle funzioni amministrative relative alla gestione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative, disposta dal D.P.R. n.616 del 24 luglio 1977, è operante, com'è noto, dal 1° gennaio 1996, a seguito dell'avvenuta redazione (D.P.C.M. del 21 dicembre 1995) degli elenchi, previsti dall'articolo 59 del decreto stesso, che individuano le aree sulle quali la delega non opera.

Considerate, però, le difficoltà rappresentate dalle stesse regioni di esercitare direttamente le funzioni, in fase di prima attuazione della delega, furono emanati una serie di decreti legge, scaduti e successivamente reiterati fino al n. 535 del 21 ottobre 1996, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647, che hanno consentito alle regioni di avvalersi delle capitanerie di porto in conformità di apposite convenzioni gratuite.

E' da sottolineare, per quanto qui di interesse, che tale facoltà è stata legittimamente esercitata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 del D.L. n. 535/97 come sostituito dalla legge di conversione n. 647/1997, per il solo "esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616,

Ne discende che l'attività svolta dalle Capitanerie di porto, "in relazione funzionale con l'amministrazione regionale" trova la sua legittimità qualora prestata per conto delle "regioni" e soltanto per la materia specificamente individuata dalla legge e cioè per le funzioni amministrative attinenti all'uso turistico e ricreativo del demanio marittimo.

Ciò è accaduto finora, con la sola eccezione della Campania, attraverso la stipula di convenzioni che prevedono la facoltà di recesso, sia per lo Stato che per le singole regioni firmatarie, con preavviso di almeno sei mesi. L'efficacia della convenzione è nel frattempo

venuta meno in quelle realtà dove è stata resa operativa la subdelega delle funzioni turistico-ricreative a favore dei Comuni.

Per quanto attiene alle deleghe di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59 (c.d. legge Bassanini) si deve preliminarmente evidenziare che l'articolo 1, comma 2 dispone che sono conferite alle regioni e agli enti locali " ... tutte le funzioni e i compiti amministrativi **in atto** (cioè alla data di entrata in vigore della legge stessa) esercitati da qualunque organo o amministrazione dello Stato". Tale chiara disposizione evidenzia – ove ve ne fosse bisogno – che le funzioni di cui la citata legge n. 59 del 1997 opera la delega non comprendono quelle già delegate ai sensi dell'articolo 59 del D.P.R. n. 616 del 1997 – precisa che le disposizioni recate non possono essere in nessun caso interpretate nel senso della rassegna allo Stato di funzioni già delegate.

Successivamente, al Capo VII (Trasporti) l'articolo 104 esplicita quali sono le funzioni mantenute dallo Stato.

Secondo il principio di tassatività dell'indicazione delle funzioni solo relativamente a quelle statali, le funzioni sul demanio marittimo connesse a tutte le utilizzazioni diverse dall'approvvigionamento di fonti di energia, risultano delegate alle regioni, con le eccezioni riportate nell'articolo 105, comma 2, lett. 1).

Nulla dice il citato comma 2, lett. L) in ordine all'eventuale avvilimento delle Capitanerie di porto per l'esercizio di tali funzioni mentre al comma 6 dello stesso articolo 105 (*lex ubi voluti dixit*) sono espressamente previste le materie per le quali le funzioni delegate sono esercitate attraverso le Capitanerie di porto.

Ora, ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni delegate da parte delle regioni, è determinata dalla data di emanazione di una serie di D.P.C.M. con i quali saranno individuati e contestualmente trasferiti i bei e le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative relativi alle funzioni conferite.

Il primo di tali D.P.C.M., per quanto riguarda il demanio marittimo, è stato, com'è noto, emanato il 12 ottobre 2000 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 224 alla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2000 e con esso viene individuato (articolo 3, comma 2) un contingente di 40 unità di personale civile di questa amministrazione da trasferire alle regioni a statuto ordinario, unitamente alle relative risorse finanziarie.

Con successivo D.P.C.M. 13 novembre 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 20 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 2001, si è provveduto (articolo 2) alla ripartizione delle citate 40 unità tra le varie regioni.

Con ulteriori D.P.C.M. (tutti in data 22 dicembre 2000), pubblicati nel Supplemento ordinario n. 31 alla G.U. n. 43 del 21 febbraio 2001, si è provveduto alla distribuzione del personale individuato con il D.P.C.M. del 13 novembre all'interno di ciascuna regione.

Dalla data di pubblicazione di questi ultimi D.P.C.M. e fino al completamento della procedura di mobilità del personale, le regioni e gli enti locali delegati potranno esercitare la facoltà loro consentita dall'articolo 52 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) di avvalersi delle strutture di questa amministrazione.

Com'è noto è in corso di perfezionamento un accordo – in sede di conferenza Stato-Regioni in base al quale si prevede che la procedura di mobilità sia conclusa entro il 30 giugno 2001 di tal che essa consenta la concreta operatività della delega dal 1° luglio 2001.

Per tutto quanto precede ed allo scopo di rendere esercitabili dalla medesima data del 1° luglio 2001, da parte di codeste regioni, tutte le funzioni amministrative delegate (quelle derivanti dall'articolo 59 del D.P.R. 616/1977 nonché quelle di cui al c.d. pacchetto Bassanini) si ritiene doveroso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 delle convenzioni a suo tempo stipulate con ciascuna regione (tranne la Campania), di dare formale disdetta delle stesse.

Pertanto le Capitanerie di porto continueranno a svolgere l'attività di cui alle convenzioni ora disdette, in relazione funzionale con codeste regioni, fino al 30 giugno 2001.

Il Direttore

F.to Dott. Massimo Provinciali

Per copia conforme dell'originale firmato dal Direttore che si conserva agli atti d'Ufficio
Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI

PRESIDENTI DELLE REGIONI

ABRUZZO Via Colle Petraia

67100 **L'AQUILA**

BASILICATA Via Anzio

85100 **POTENZA**

CALABRIA Via De Filippis

88060 **CATANZARO**

CAMPANIA Via S. Lucia, 81

80132 **NAPOLI**

EMILIA ROMAGNA Viale Aldo Moro,
52

40127 **BOLOGNA**

LAZIO Via Raimondi Garibaldi, 7

00145 **ROMA**

LIGURIA Via Fieschi, 15

16121 **GENOVA**

MARCHE Via Gentile da Fabriano

60125 **ANCONA**

MOLISE Via XXIV Maggio, 130

86100 **CAMPOBASSO**

PUGLIA Via Capruzzi, 212

70124 **BARI**

TOSCANA Via Cavour, 18

50122 **FIRENZE**

VENETO Palazzo Baldi Dorsoduro, 3901

30123 **VENEZIA**

FRIULI VENEZIA GIULIA P.za Unità d'Italia 1

34133 **TRIESTE**

SARDEGNA Viale Trento, 69

09100 **CAGLIARI**

ASSESSORATI, STRUTTURE ED UFFICI REGIONALI

REGIONE ABRUZZO – Direzione
Turismo, Ambiente, Energia – Servizio
Turismo Ambiente, Energia – Servizio
Demanio Marittimo per finalità turistico
Ricreative

Viale Bovio, n° 245 –

65100 **PESCARA**

REGIONE BASILICATA

Dipartimento attività produttive Settore
Turismo

Via Anzio, n° 32 –

85100 **POTENZA**

REGIONE LIGURIA – Assessorato
Agricoltura e Turismo – Dipartimento
Agricoltura e Turismo – Servizio Turismo

Via G. D'Annunzio, n° 64

16121 GENOVA

REGIONE MARCHE - Assessorato al
Turismo – Servizio Turismo e attività Ricettive

Via Gentile da Fabriano, n° 9

60100 **ANCONA**

REGIONE CALABRIA – Assessorato
Ambiente, urbanistica, protezione delle

REGIONE MOLISE – Assessorato al
Turismo e Sport – Settore Demanio Marittimo

coste e demanio

88100 CATANZARO LIDO

P.zza Europa – Palazzo S. Francesco

87100 COSENZA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato ai Trasporti, Viabilità, Porti,
Aeroporti e Demanio Marittimo – Centro
Direzionale Isola C3 –

80143 NAPOLI

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Assessorato al Turismo – Servizio Turismo
e qualità aree turistiche

Via Aldo Moro, n° 64

40127 BOLOGNA

REGIONE LAZIO

Assessorato per le politiche per la cultura,
sport e turismo Dipartimento promozione
della cultura, spettacolo, turismo e sport
Area C – Servizio III°

Via Rosa Raimondi Garibaldi, n° 7

00145 ROMA

Via Mazzini, n° 94

86100 CAMPOBASSO

REGIONE PUGLIA – Assessorato agli Affari
Generali – Settore Demanio marittimo, lacuale
e fluviale

Via De Rossi, n° 234

70122 BARI

REGIONE TOSCANA – Dipartimento
Politiche territoriali ed ambientali – Area porti,
aeroporti e centri intermodali

Via Bardazzi, n° 19

50127 FIRENZE

REGIONE VENETO

Direzione Turismo – Servizio SIRT

Palazzo Sceriman Cannaregio 168

30121 VENEZIA